

## VERBALE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 30/06/2022

Il giorno giovedì 30 giugno 2022, alle ore 18:00, nell'aula docenti "C. Pacati" della sede di Piazza Rosate 4, si riunisce il Consiglio d'Istituto del Liceo Classico Paolo Sarpi per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale della seduta precedente
- 2) Variazione di bilancio
- 3) Situazione amministrativa Mod H bis
- 4) Bando di gara per affidamento concessione servizio ristoro ed erogazione bevande calde/fredde, snack/merende all'interno dell'edificio Sede
- 5) Attivazione indirizzo dei Beni Culturali
- 6) Eventuali proposte alternative a quella del comitato/collettivo studentesco relativa al cippo di Antonio Locatelli
- 7) Relazione di fine anno scolastico del Dirigente Scolastico
- 8) Varie ed eventuali

Sono presenti: il dirigente scolastico, prof. Antonio Signori; per la componente docenti i proff. A. Giaconia, A. Moretti, C. Pesenti, L. Pagliarino, M. Martinalli, P. Amadio (entra alle ore 18:33), R. De Simone; per la componente ATA: la sig.ra L. Cante (entra alle ore 18:12); per la componente studenti: B. Donvito, N. Candotti (entra alle ore 18:23); per la componente genitori: il sig. E. Vitali, il sig. M. Naibo.

E' presente la DSGA, dott.ssa B. Innocenti. Presiede il sig. E. Vitali, segretario è la prof. De Simone che redige il presente verbale.

### **1.Approvazione verbale della seduta precedente**

Il verbale della seduta precedente viene messo in votazione ed approvato con due astenuti.

Delibera n. 105

Oggetto: Approvazione verbale seduta precedente

Approvato all'unanimità

### **2.Variazione di bilancio**

Barbara Innocenti (DSGA) presenta la variazione di bilancio a tutti i membri del Consiglio e ne illustra le voci salienti, rinviando ai dettagli del documento inoltrato via e-mail a tutti i componenti del consiglio. Precisa che la variazione di bilancio si è resa necessaria per aggiornare in modo definitivo la previsione contabile.

Terminata l'illustrazione della DSGA, il consiglio approva all'unanimità le variazioni di bilancio.

Delibera n. 106

Oggetto: Variazione di bilancio

Approvato all'unanimità

### 3. Situazione amministrativa Mod H bis

Barbara Innocenti (DSGA) presentata la situazione al Preside e ai membri del Consiglio, mettendone in risalto i punti più significativi, dove nelle prime pagine del Modello si trovano le somme rimaste da riscuotere: “Finanziamenti dello Stato”, “Finanziamenti da Enti Locali, o da altre Istituzioni”; mentre nelle ultime pagine si trovano le somme residue da pagare che, come spiegato dalla DSGA, si tratta di impegni già definiti, come per l’acquisto delle mascherine, per le quali si è versato l’acconto, il cui contributo nel bilancio è presente già da febbraio.

Sostanzialmente è tutto in regola, anche grazie al contributo del Comitato genitori e al tam-tam mediatico.

La DSGA Barbara Innocenti comunica che il Mod H bis verrà trasmesso ai revisori dei conti.

Interviene il sig. Naibo, chiedendo alla DSGA, vista la situazione dell’anno eccezionale appena trascorso e in vista del bilancio che è cambiato grazie anche agli eventi suddetti, se è possibile prevedere un miglioramento a medio termine degli strumenti informatici a disposizione degli studenti.

Barbara Innocenti (DSGA) sostiene che è sicuramente possibile, ma avendo partecipato a due “PON”, tra cui la “integrazione connessione di rete” e il “Digital Poodle”, la questione viene rimandata direttamente all’inizio del nuovo anno scolastico, quando verrà fatto il punto della situazione economica per poi eventualmente mettere in campo la suddetta richiesta.

Interviene il Preside, ponendo l’attenzione sul forte riscontro del contributo volontario avuto in questo anno scolastico che ha permesso di ragionare in termini diversi e decidere di mantenere anche per gli anni prossimi la separazione tra contributo volontario e contributo obbligatorio.

Inoltre, prosegue il Preside, la logica è che le attività ritenute “progettate dalla scuola” e “obbligatorie”, anche se “aggiuntive”, vengano finanziate con il contributo volontario per tutti; mentre le “attività opzionali” e “volontarie” vengono sempre finanziate dagli studenti interessati con il versamento di una quota una tantum di € 50 per chi non ha versato il contributo volontario per incentivarlo, mentre, in parallelo, gli studenti che lo hanno versato ottengono uno sconto del 10%.

Per il prossimo anno si intenderebbe ampliare il numero dei servizi gratuiti per gli studenti e, come prima operazione, si ritiene di riproporre il “madrelingua” in inglese, al mattino in classe, tra le attività più onerose; interpellato a tal proposito il Dipartimento, ritiene di interesse l’attività e fornisce al Preside un prospetto dettagliato con il numero delle ore da svolgere e su quali corsi (sezioni classi) attivarla.

Inoltre, con riguardo al CLIL ovvero lo studio di una disciplina non linguistica al 5° anno in lingua inglese, si fa presente che da sempre viene svolto dalle classi quinte e una volta individuata la tematica, viene affrontata in classe in funzione delle competenze specifiche del CdC.

In particolare dall’a.s. 2021-22 è stata introdotta la possibilità di svolgere l’attività di schermo in inglese, su scelta del CdC, interpellati anche i genitori in quanto attività a pagamento il cui costo ammontava a € 2 a lezione per studente. L’attività è risultata di elevato gradimento da parte degli

studenti, tanto da decidere di confermarla dal prossimo anno scolastico per tutte le quinte; i costi sono a carico dell'Istituto con il contributo volontario.

Vengono proposti altresì alcuni progetti teatrali come segue:

- progetto di Teatro che riguarderà le classi terze (classi filtro), e a tal fine sono stati acquistati n. 28 abbonamenti per il Teatro alla Scala di Milano, per tutte le terze che una volta all'anno si recheranno a teatro gratuitamente;

- progetto con il Donizetti sul "Teatro lirico" sempre per le terze;

- progetto con il Teatro Tascabile per le terze, per approfondimenti sulla forma moderna del teatro.

Tali progetti dovranno essere tutti finanziati con il contributo volontario e come valore plus dell'offerta formativa scolastica.

Con riferimento al Laboratorio teatrale "Sarà una tragedia", tutti gli studenti interessati verseranno la quota di partecipazione all'attività, se hanno versato il contributo volontario avranno diritto allo sconto, se non l'hanno versato si impegneranno a versare la quota una tantum.

Interviene E. Vitali (Presidente del Cdl) precisando che, per evitare fraintendimenti (anche da parte dei genitori), si ritiene opportuno precisare che le risorse economiche non sono sempre state presenti nell'arco dell'anno, aspetto questo che ha comportato la conseguente riduzione dei servizi gratuiti per gli studenti.

Terminata la discussione, il consiglio approva all'unanimità.

Delibera n. 107

Oggetto: Situazione amministrativa Mod H bis

Approvato all'unanimità

#### **4. Bando di gara per affidamento concessione servizio ristoro ed erogazione bevande calde/fredde, snack/merende all'interno dell'edificio Sede**

Barbara Innocenti (DSGA) introduce il presente tema precisando che ha provveduto, con la collaborazione del Dirigente, a stilare una bozza pressochè definitiva da pubblicare sul sito della scuola come avviso pubblico, in quanto dal 31 agosto scade l'attuale servizio distribuzione panini/ristoro/distributori automatici.

Si arriva alla proposta di formulare un unico bando, contenendo sia il servizio ristoro che quello della distribuzione automatica, in quanto visto il numero degli studenti (circa 750) dislocati in due zone (ZTL), con doppio intervallo, sicuramente il servizio potrebbe essere considerato non molto appetibile rispetto ad altre scuole logisticamente situate in migliori ubicazioni rispetto alla sede del Liceo. Inoltre si ritiene dare importanza alla ecosostenibilità, ai prodotti senza glutine e al compostabile, e a tal proposito la DSGA precisa che, trattandosi di un bando pubblico, secondo le normative vigenti non è consentito dare la priorità alle aziende del territorio immediato (più invogliate a partecipare), rispetto ad altre decentrate.

Rispetto al prezzo le opzioni sono due:

- prezzo più basso;
- offerta economicamente più vantaggiosa.

Barbara Innocenti (DSGA), dopo opportune valutazioni avvenute con il Dirigente e il Presidente del Cdl, ha privilegiato la seconda opzione, ossia “l’offerta economicamente più vantaggiosa”, quindi la somma dell’offerta economica + l’offerta tecnica, con attenzione al frequente ricambio dei prodotti, alla datazione delle macchinette, alla erogazione del resto e all’utilizzo della chiavetta, perché nella sola considerazione del prezzo più basso, spiega la DSGA si andrebbe incontro al discapito della qualità dei prodotti e non solo del servizio.

Il bando rimane attivo per 15 giorni e prevede due buste (A e B), privilegiando la forma tradizionale delle buste chiuse ritenute più sicure rispetto alla posta PEC, in quanto rimangono sigillate prima della loro apertura pubblica.

La prof. Pagliarino introduce la proposta fatta dagli studenti, sulla distribuzione della frutta fresca nelle macchinette, come spuntino.

L. Cante (per la componente ATA) precisa che la frutta singola nei distributori ha una scadenza molto breve, quindi gli studenti in passato hanno lamentato la non naturale tenuta della freschezza del prodotto, trascorsi alcuni giorni.

La prof. Pagliarino propone in alternativa di considerare l’inserimento della frutta fresca non nella distribuzione delle macchinette.

B. Donvito (per la componente studenti) sottolinea che è stata valutata la proposta da parte di alcuni studenti di far consegnare la frutta fresca direttamente a scuola, attraverso un fruttivendolo ubicato in Città Alta. La definizione di tale proposta viene rimandata a settembre anche relativamente ad eventuali accordi di natura tecnico-organizzativa.

Il Preside non ritiene opportuna l’introduzione di frutta fresca nelle macchinette per motivi di igiene e coglie l’occasione per confermare che da settembre, in sala professori, verrà ripristinato il servizio “distribuzione frutta fresca”, come avvenuto per alcuni anni.

E. Vitali (Presidente Cdl) chiede quali procedure bisogna seguire per l’attivazione di tale servizio, ovvero se sia sufficiente solo prendere accordi con un fruttivendolo e/o rispettare altri formalismi.

Il Preside pensa ad accordi direttamente con un commerciante in frutta per il consumo di quantità di frutta corrispondente ad un importo in euro ritenuto ottimale a soddisfare le esigenze ipotizzate.

E. Vitali precisa che tutte le offerte pervenute dovranno offrire al Liceo le dovute le garanzie, in modo da evitare ogni forma di inadempienza; si sottolinea inoltre che qualora l’azienda non fosse in grado di garantire i servizi descritti nel bando (macchinette distributori vuote o con prodotti mancanti/scaduti), ovvero in caso di disservizi, questa si impegna a scontare le penalità dovute.

L. Cante chiede di introdurre la possibilità di acquisto da parte degli studenti di chiavette per le macchinette, stabilendo un prezzo massimo.

il Preside, dopo alcune considerazioni da parte del Consiglio, propone la possibilità di acquisto, precisando che nel capitolato il costo max per ogni chiavetta non debba essere superiore a € 3,50 (cauzione che viene restituita a fine servizio dagli studenti)

Terminata la discussione, il consiglio approva all'unanimità.

Delibera n. 108

Oggetto: Bando di gara per affidamento concessione servizio ristoro ed erogazione bevande calde/fredde, snack/merende all'interno dell'edificio Sede

Approvato all'unanimità

## **5. Attivazione indirizzo dei Beni Culturali**

Il Preside presenta l'indirizzo dei Beni Culturali che da quest'anno verrà attivato nelle classi terze liceo, precisando che è gratuito e con partecipazione a base volontaria. Tutti gli studenti delle classi terze potranno aderire a tale indirizzo il cui corso si presenta strutturato con ore aggiuntive, da frequentare il pomeriggio del mercoledì, a partire dalle ore 14:30 e in sede esterna al Liceo.

Si coglie l'occasione per ricordare che nel Liceo sono già presenti due indirizzi: extra-formativi:

- indirizzo biomedico (corso triennale, 50 ore ogni anno), 20 svolte dal docente di scienze, 20 da un medico dell'ordine dei medici, 10 di stage presso ospedali;
- indirizzo giuridico (corso biennale, 3° e 4° anno), le lezioni sono tenute da avvocati di Bergamo.

Con riferimento all'indirizzo dei Beni Culturali (corso triennale) sono state attuate convenzioni con alcuni Enti (quali Accademia Carrara, GAMEC, Museo archeologico, teatro Donizetti, Biblioteca Civica Angelo Mai, Biblioteca Diocesana, Fondazione Cariplo). A differenza degli indirizzi biomedico e giuridico, le cui lezioni si svolgono presso la sede del Liceo, per l'indirizzo dei Beni Culturali le lezioni verranno svolte direttamente presso le sedi dei vari enti sopracitati.

Il programma si presenta molto articolato ed ha una forte valenza sia formativa che di orientamento, considerato che una discreta percentuale degli studenti uscenti dal Liceo valuta la possibilità di un percorso universitario rivolto proprio verso l'indirizzo dei "Beni Culturali". Ad ora la soglia degli studenti iscritti si attesta a n. 25.

Il Preside aggiunge che l'attivazione di tale indirizzo a differenza degli altri comporta dei costi, in quanto in presenza di piccoli enti, privi di sufficienti risorse, dovrà essere versata loro una quota, per il primo anno coperta con il contributo finanziario da parte della fondazione Creberg.

Prof. Pagliarino mette in evidenza il lavoro svolto come PCTO all'Eco di Bergamo da parte degli studenti, e presentato dalle classi quinte durante il colloquio d'Esame, tale lavoro è stato apprezzato dagli studenti, in quanto ha permesso loro di sviluppare competenze nel mondo della "Comunicazione". Quindi la prof. propone la possibilità di considerare per i prossimi anni l'eventuale attivazione di un indirizzo Editoriale, considerato anche che l'Eco di Bergamo collabora con Edoomark (società sensibile allo sviluppo di tematiche educative in particolare nel campo degli audiovisivi). Inoltre, la prof. sostiene che, come per l'indirizzo dei Beni Culturali, tali lezioni verranno svolte in sedi esterne al Liceo, per l'esigenza di utilizzare particolari tecnologie informatiche.

Il Preside valuta interessante la proposta della prof. Pagliarino e se si vuole raggiungere l'obiettivo di creare un indirizzo editoriale bisognerà strutturare un progetto individuandone anche un responsabile.

Prof. Moretti concorda con il Preside circa la proposta della prof. Pagliarino, ma pone al Consiglio una riflessione sulla disponibilità degli spazi/aule presenti, in quanto si ha la disposizione di una sola aula con capienza 30 posti.

N. Candotti (per la componente studenti) propone di far diventare il progetto “Bergamo per i giovani” progetto PCTO per le classi del Liceo Sarpi, come quello dell’Eco di Bergamo con Edoomark.

Prof. De Simone chiede conferma al Preside se le lezioni relative all’indirizzo dei Beni Culturali dovranno essere “interamente” svolte in sedi Enti esterne al Liceo.

Il Preside conferma lo svolgimento di tali lezioni all’esterno del Liceo come da programma attivazione del corso.

Terminata la discussione, il consiglio approva all’unanimità.

Delibera n. 109

Oggetto: Attivazione indirizzo dei Beni Culturali

Approvato all’unanimità

## **6. Eventuali proposte alternative a quella del comitato/collettivo studentesco relativa al cippo di Antonio Locatelli**

E. Vitali (Presidente Cdl) riprende la proposta avanzata dal Collettivo Marielle Franco sul “cippo di Antonio Locatelli”, deliberata dal Comitato studentesco e presentata nel corso del Cdl precedente dalle studentesse F. Rocchi e L. Di Cola che specificano la proposta di affiancare pannelli informativi al cippo celebrativo dedicato ad Antonio Locatelli, presente sulla terrazza del Sarpi, che da un lato ne traducano le epigrafe e dall’altro ne delineino il profilo storico del personaggio.

La proposta sarebbe sostenuta con l’aiuto dell’ISREC (Istituto Bergamasco per la Storia della Resistenza e dell’Età Contemporanea).

Per tale proposta durante il precedente Cdl sono emerse divergenze di opinione, tanto da deliberarne all’unanimità il rinvio della discussione alla riunione successiva (leggasi odierna), anche in attesa di eventuali proposte alternative o ad integrazione di quella prospettata. In effetti è pervenuta al Consiglio una proposta alternativa, presentata, discussa e approvata all’unanimità in Giunta, quindi inoltrata al Cdl. Il Presidente, nell’ambito della riunione odierna, propone al Preside di illustrarla.

Il Preside, nel presentare la proposta, tiene a precisare che nel consiglio precedente la Giunta aveva già espresso una sua proposta, rispetto alla quale non vi era stata una esatta condivisione tra alcuni membri del consiglio (Preside, N. Candotti, E. Vitali), e per tale motivo si decideva di formalizzarne la discussione nella seduta odierna. Nello specifico, la proposta della Giunta scaturisce a seguito della preoccupazione legata all’approccio proposto dal comitato studentesco, ovvero riguardo al rapporto del “monumento” con la storia, che deve essere rispettoso nei tempi e distaccato dal concetto di “moda” temporanea in quanto, sostiene il Preside, nel tempo il pensiero di interpretazione nei confronti del passato può variare.

Nello specifico la proposta degli studenti del Comitato prevede un pannello da affiancare al cippo celebrativo che spieghi ai contemporanei la storia, fatta anche di ombre, dell’aviatore bergamasco,

il cui monumento risale a circa 60 anni fa. Pur cogliendo con la Giunta l'aspetto interessante di tale tematica, si rileva certa discutibilità sulla presenza di pannelli esplicativi, decidendo di affrontarla attraverso riflessioni, considerato l'indirizzo classico del Liceo atto anche a fornire strumenti per lo studio del passato.

La Giunta, pertanto, ritiene di proporre al Collegio Docenti, in luogo dei pannelli proposti dal Comitato, una riflessione, di due/tre ore in Educazione Civica per l'intero quinquennio sulle tematiche di seguito descritte e articolate nei seguenti punti:

- esempi significativi nella storia di interventi di distruzione o censura nei confronti di opere d'arte o monumenti storici;
- dibattito sul rapporto con monumenti e opere d'arte che non rispecchiano le tendenze del momento;
- Quali monumenti sono presenti al Liceo Sarpi;
- Cosa fare di questi monumenti (realizzare un pannello, un opuscolo, non fare nulla, far finta di niente?)

Si propone che l'esito del quarto punto venga raccolto dal referente di Educazione Civica e inoltrato al CdI non come elemento vincolante per una decisione da prendere ma come elemento di suggerimento.

Se la proposta della Giunta viene approvata dal CD, lo stesso dovrà anche esprimere come affrontare i diversi punti sopradescritti e, come evidenziato dal Preside.

Sempre per i punti citati si suggerisce che alcuni docenti possano documentarsi, raccogliere materiale e interscambiare con gli altri CdC, convenendo che la proposta possa essere integrata con l'eventuale supporto di risorse e/o docenti esterni.

La Prof. Pesenti mette in risalto il valore della proposta degli studenti per evidenziare la loro volontà come "cittadini attivi" e quindi di interrogarsi su quali siano i valori su cui basare la società.

La proposta della Giunta è interessante sostiene la prof., ma ritiene che venga meno lo spirito con cui gli studenti hanno avanzato la loro proposta, cioè su dove è possibile trovare "quei modelli" che loro sentono più confacenti e rispettosi di quelli che dovrebbero riguardare l'essere umano e la discussione su che cosa possa essere "Cittadinanza attiva" e il rispetto dell'"altro".

Gli studenti con questa operazione non vogliono distruggere i documenti del passato, piuttosto mettono in evidenza il modo di porsi nei confronti della memoria e del ricordo della storia che è stata e quali "modelli" da seguire come esempio.

L'aviatore Antonio Locatelli era stato proposto nel cippo come modello di rispetto sul tema "Amor di Patria".

La proposta della Giunta conclude la prof. non rispetta l'intento degli studenti.

Prof. Pagliarino la proposta della Giunta va anche oltre quello che gli studenti chiedono e d'accordo con le considerazioni della prof. Pesenti, sostiene che nell'ambito della "Cittadinanza del passato", i ragazzi nelle condizioni di un contesto spazio-tempo, riflettono su quanto sia importante riconoscere la storia del passato come memoria del proprio tempo, anche attraverso il recupero della storia delle testimonianze locali (il passato che possa riguardare il proprio paese/città).

La prof. propone un percorso di lavoro (integrando la proposta della Giunta) che possa riguardare non solo l'analisi del singolo documento ma anche valorizzare il recupero del legame tra passato e presente, tematica di gradimento per gli studenti (riferimento progetto PCTO "Le Pietre della

Memoria”). Gli studenti prendendo spunto anche dal PCTO potranno sviluppare competenze su come diventare “Cittadini consapevoli”, attraverso il recupero e lo studio della storia del passato.

Prof. Giaconia si dice d’accordo con le prof. Pagliarino e Pesenti e propone di modificare il primo capoverso della proposta della Giunta ed eliminando la congiunzione “però” dal secondo capoverso.

Prof. Moretti ritiene opportuno sottolineare che la storia si basa anche su fondamenti scientifici e che la nostra civiltà insegna al rispetto verso tutto ciò che ha valore storico, invitando così i consiglieri di andare oltre la sola visione del cippo “Locatelli”, ponendo l’attenzione anche verso altre figure proposte come “modelli” da seguire nell’ambito del Sarpi, altrettanto importanti per la storia e locale.

E. Vitali (Presidente Cdl) pertanto, prima di mettere in votazione ed in delibera le due proposte (Comitato studentesco e Giunta), propone preliminarmente di depennare il primo capoverso dalla premessa della proposta della Giunta ed eliminare la congiunzione “però” dal secondo capoverso.

N. Candotti a tal punto, prima della votazione, chiede di poter leggere il testo della proposta della Giunta modificata nella premessa, ovvero:

*“crede che vada colta la proposta degli studenti e la potenziale valenza formativa sul serio approfondimento e non superficiale riflessione sulla questione generale cioè su come ci si debba rapportare rispetto ai monumenti storici”.*

Il Preside precisa alcuni dettagli formali circa la proposta della Giunta da mettere ai voti con una delibera: “la Giunta su proposta di alcuni consiglieri ritiene di depennare dalla premessa il primo capoverso”.

#### MODALITA’ DI VOTO

E. Vitali (Presidente Cdl) mette in votazione le due proposte illustrando le modalità di voto, le proposte si votano contemporaneamente, utilizzando foglietti sui quali vengono riportate le due proposte denominate:

1. Proposta del Comitato Collettivo
  2. Proposta della Giunta
- con indicazioni favorevole, contrario, astenuto.

Si precisa inoltre che:

- ogni membro del Consiglio potrà esprimersi simultaneamente sull’una e sull’altra proposta;
- perché le proposte (Comitato e Giunta) possano essere approvate dovranno ottenere la maggioranza;
- la proposta che prende più voti, sarà quella vincente;
- se le due proposte ottengono gli stessi voti, si opta per la proposta che è stata presentata per prima (quella del Comitato Collettivo).

Terminata la discussione, il consiglio approva all’unanimità.

Delibera n. 110

Oggetto: modifica a proposta della Giunta e modalità di voto

Approvato all’unanimità



#### MODALITA' VOTAZIONE PALESE

E. Vitali (Presidente Cdl) propone una votazione palese, ogni membro del Consiglio esprime il proprio voto, nominando il foglietto della votazione con il proprio nome e con la prof. Pagliarino si procederà allo spoglio.

Delibera n. 111

Oggetto: modalità votazione palese

Approvato all'unanimità

N. Candotti ritiene opportuno specificare meglio l'azione del Collettivo circa la proposta presentata, la quale nasce da una esigenza particolare rientrando anche nella nostra Costituzione, riguardo alla sensibilità da parte degli studenti di fronte al "passato storico" che nel caso specifico corrisponde a circa 60 anni fa.

#### VOTAZIONE DUE PROPOSTE

E. Vitali (Presidente Cdl) dà l'avvio alle operazioni di voto e conclude le stesse dà inizio allo spoglio insieme alla prof. Pagliarino, da cui si evince:

1. Proposta Comitato Collettivo = 7 voti favorevoli
2. Proposta Giunta = 12 voti favorevoli

A seguito delle risultanze della votazione da parte del Consiglio, ovvero prevalenza della "proposta della Giunta" (12 voti favorevoli) rispetto alla "proposta del Comitato studentesco" (7 voti favorevoli), il consiglio delibera di approvare a maggioranza la "proposta della Giunta" con la modifica sopra descritta.

Delibera n. 112

Oggetto: Approvazione proposta della Giunta

Approvato a maggioranza

### **7. Relazione di fine anno scolastico del Dirigente Scolastico**

Prende la parola il Preside per illustrare, sia pur in sintesi, le varie iniziative messe in pratica dal Liceo nell'a.s. 2021/22. Pur rinviando nello specifico al documento redatto all'uopo già inoltrato a tutti i consiglieri, il Preside sottolinea in particolare i seguenti sei punti:

1. Associazione Sabrina Sangaletti che apre una nuova prospettiva per la scuola in termini di finanziamento e coinvolgimento degli studenti attraverso lo svolgimento di un Project Work e per aver costituito una commissione "Fundraising" attivata nel gennaio 2022 grazie anche al prof. Amadio che brevemente illustra gli scopi e la funzionalità della stessa;
2. Molteplici attività del Comitato Studentesco attraverso l'operatività delle commissioni varie;
3. Contributo volontario offerto dai genitori in merito a varie attività svolte;
4. Organizzazione per l'istituzione dell'indirizzo dei Beni Culturali a completamento di altri indirizzi già in essere (biomedico e giuridico).

5. Indirizzo giuridico attivo dal presente a.s. curato dal prof. Moretti che è elemento di prestigio per il Liceo in quanto innovativo anche su un palcoscenico nazionale;
6. Purificatori dal COVID il cui contributo, non solo economico ma anche in termini promozionali e di garanzie, è pervenuto dai genitori.

E. Vitali (Presidente Cdl) chiede se tale argomentazione debba essere deliberata.

Il Preside fa presente che trattasi solo di nota informativa al Cdl che tuttavia verrà pubblicata sul sito del Liceo ed inoltrata a tutte le componenti scolastiche, compresi sia genitori che studenti del prossimo a.s. al fine di rendere noto tutto quanto svolto.

## **8. Varie ed eventuali**

Il prof. Moretti illustra la tematica relativa alla rotazione delle classi tra sede (4 giorni) e succursale (2 giorni), venuta meno durante il periodo covid per esigenze sanitarie. Dal prossimo a.s. si prevede il ritorno alla normalità pre-covid, ovvero alla rotazione delle classi sopracitata. Tuttavia si deve rilevare che la strutturazione dell'orario scolastico con software non viene fatta giornaliera ma annuale senza possibilità di intervenire con aggiustamenti del caso, d'altronde l'elaborazione manuale si rivela talmente onerosa che occorrerebbero mesi senza peraltro giungere a risultati soddisfacenti. Altra criticità è quella legata all'utilizzo delle palestre in sede ed in succursale per Scienze Motorie che impone alle classi di restare nelle stesse sedi ove ubicate.

Dopo simulazioni di orario non soddisfacenti si ritiene che unica soluzione percorribile sia quella di mantenere annualmente alcune classi fisse in sede ed altre in seminario secondo opportuni criteri.

In conclusione si individua come unica soluzione l'alternanza annuale della rotazione tra sede e succursale per tutte le classi ad eccezione delle classi prime e quinte che saranno sempre in sede quali classi di approccio e di conclusione affettiva al Liceo.

Terminata l'illustrazione, il consiglio approva all'unanimità.

Delibera n. 113

Oggetto: Modalità rotazione classi tra sede e succursale a.s. 2022-23

Approvato all'unanimità

Esauriti i punti all'ODG, non essendovi altre richieste di intervento, il Presidente dichiara conclusa la seduta alle ore 20.35.

**Il Segretario:**

Raffaela De Simone

**Il Presidente:**

Enrico Vitali